

Annalisa Ceron

L'amicizia civile e gli amici del principe: lo spazio politico dell'amicizia nel pensiero del Quattrocento



eum x filosofia x politica

eum x filosofia x politica

Annalisa Ceron

L'amicizia civile e gli amici del principe:
lo spazio politico dell'amicizia nel
pensiero del Quattrocento

eum

isbn 978-88-6056-282-1

Prima edizione: ottobre 2011

©2011 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, Via Carducci 63/a - 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

Stampa:

stampalibri.it - Edizioni SIMPLE

via Trento, 14 - 62100 Macerata

info@stampalibri.it

www.stampalibri.it

a Lorenzo

Indice

11 Ringraziamenti

13 Premessa

Parte prima

Capitolo primo

A guisa di introduzione: l'amicizia nei libri della *Famiglia* di Leon Battista Alberti

43 1.1 Un'opera singolarissima: genesi e struttura della *Famiglia*

57 1.2 Nel segno dell'amicizia: temi e problemi dei primi tre libri della *Famiglia*

83 1.3 *De amicitia*: il quarto libro della *Famiglia*

111 1.4 Considerazioni

Capitolo secondo

Linee di continuità e punti di rottura: coordinate per l'analisi

123 2.1 Gli *specula principum* nel Quattrocento

153 2.2 Modelli medievali per la riflessione sull'amicizia

189 2.3 La lettera di Petrarca a Francesco da Carrara: un nuovo spazio per l'amicizia

Parte seconda

Capitolo terzo

L'amicizia civile: l'amicizia nella *Vita civile* di Matteo Palmieri

- 215 3.1 Nel segno dell'amicizia: impegno politico e produzione letteraria di Matteo Palmieri
- 230 3.2 Struttura e caratteristiche della *Vita civile*
- 243 3.3 Il valore politico dell'amicizia
- 256 3.4 L'utilità politica dell'amicizia
- 271 3.5 Luci e ombre dell'amicizia: alcuni punti di tensione nella riflessione di Palmieri
- 277 3.6 Quale amicizia civile?

Capitolo quarto

De electione amicorum: l'amicizia nel *De institutione regiminis dignitatum* di Giovanni Tinto Vicini da Fabriano

- 283 4.1 Cenni biografici
- 288 4.2 Struttura e temi del *De institutione regiminis dignitatum*
- 301 4.3 Gli amici del principe: la fenomenologia dell'amicizia delineata da Vicini
- 329 4.4 Conclusioni

Capitolo quinto

Tra *mutua caritas* e *comitas*: l'amicizia nel *De principe* di Giovanni Pontano

- 333 5.1 Coordinate biografiche e bibliografiche
- 340 5.2 Struttura e temi del *De principe*
- 355 5.3 La funzione politica dell'amicizia
- 374 5.4 Conclusioni

Capitolo sesto

Quales sint amici principum: l'amicizia nel *De principe* di Bartolomeo Sacchi detto Platina

- 377 6.1 Vita e opere di Platina
 387 6.2 Struttura e temi del *De principe*
 400 6.3 Il valore politico dell'amicizia: *tot aures, tot manus, tot animos quot amicos*
 413 6.4 Uno sguardo al *De optimo cive*: gli amici del principe e gli amici di Lorenzo de' Medici
 424 6.5 Conclusioni

Capitolo settimo

De civili seu sociali amicitia: l'amicizia nel *De regno et regis institutione* di Francesco Patrizi da Siena

- 427 7.1 Vita e opere di Francesco Patrizi da Siena
 434 7.2 Struttura e temi del *De regno*
 455 7.3 Dall'amicizia tra i sudditi all'amicizia tra i principi
 480 7.4 Conclusioni

Note conclusive

- 485 Prima e dopo Machiavelli: alcune considerazioni
 509 Bibliografia
 537 Indice dei nomi

L'amicizia civile e gli amici del principe: lo spazio politico dell'amicizia nel pensiero del Quattrocento

L'amicizia è un concetto chiave della storia del pensiero filosofico e politico. Questo saggio si concentra sul XV secolo. Analizza diverse forme di amicizia politica individuate da umanisti più e meno noti a partire dalla riflessione di Aristotele e Cicerone. Come suggerisce Leon Battista Alberti nei *Libri della Famiglia*, il significato politico dell'amicizia non emerge solo nella città di Firenze, ma anche nelle corti dei principi. L'autrice segue un percorso originale, che conduce dalla *Vita civile* di Matteo Palmieri alla riflessione *de civili seu sociali amicitia* proposta da Francesco Patrizi da Siena nel *De regno*, passando per gli *specula principum* di Giovanni Tinto Vicini da Fabriano, Giovanni Pontano e Bartolomeo Platina. Lo spazio politico dell'amicizia si riduce perché questa relazione non è solo il modello del legame sociale, ma diventa anche lo strumento per la selezione dell'élite di governo: da Petrarca a Machiavelli, gli amici sono i sudditi più sapienti e virtuosi che il principe deve scegliere come consiglieri e collaboratori per mantenere ed esercitare il potere.



Annalisa Ceron è assegnista di ricerca presso il Dipartimento Polis dell'Università del Piemonte Orientale (Alessandria). Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia della Filosofia presso l'Università degli Studi di Macerata nel 2009. Si è laureata in Filosofia all'Università degli Studi di Milano.

ISBN 978-88-6056-282-1



9 788860 562821

€ 26,00